

***Giunta Regionale della Campania*****DECRETO DIRIGENZIALE**

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

SIMONA BRANCACCIO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
93	22/12/2025	306	00	00

Oggetto:

Provvedimento di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza relativo al progetto di "Disgaggio pareti - rimozione materiali - barriere paraderbis briglie a fessura in località Corbaro.CD-FO-1-003-III intervento. Intervento ripristino continuità idraulica, ripristino muro di sostegno e realizzazione intervento corticale - Comune di Forio (NA)" - Proponente Comune di Forio - ID 1198.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a. il titolo III della parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2011/92/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
- b. con D.G.R.C. n. 408 del 21/07/2024, avente ad oggetto "*Attuazione LR n. 6/2024 – Ordinamento Regionale*", è stata approvata la nuova articolazione in Settori e Unità operative delle strutture amministrative regionali con le relative denominazioni e competenze degli Uffici;
- c. secondo le disposizioni del nuovo Ordinamento Regionale sopra richiamato le competenze in materia di valutazione ambientale sono attribuite all'Ufficio Speciale 306.00.00 Ufficio Valutazioni Ambientali;
- d. con D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025 è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio Valutazioni Ambientali, codice 306.00.00, alla dott.ssa Simona Brancaccio;
- e. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";
- f. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);
- g. con D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021, pubblicata sul BURC n. 1 del 03/01/2022, è stato adottato l'"*Adeguamento degli indirizzi regionali in materia di valutazione di impatto ambientale di cui alla parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 alle recenti disposizioni in materia di semplificazione e accelerazione delle procedure amministrative*";
- h. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC del 03/01/2023, sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza* di competenza della Regione Campania;
- i. ai sensi dell'art. 23, comma 3 del D.lgs. n. 104 del 16/06/2017 alle attività di monitoraggio, ai provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e ai provvedimenti di VIA adottati secondo la normativa previgente, nonché alle attività conseguenti si applicano comunque le disposizioni di cui all'articolo 17 dello stesso D.lgs. n. 104 del 16/06/2017 che sostituisce il disposto dell'art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- j. le attività di monitoraggio relative alla verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attuano secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- k. ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte. La documentazione è pubblicata tempestivamente nel sito internet dell'autorità competente*";

CONSIDERATO che:

- a. con richiesta acquisita al prot. reg. n. 385499 del 04/08/2025 contrassegnata con ID 1198, il Comune di Forio (NA), con sede nel medesimo comune alla via Giacomo Genovino- CAP 80075, ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, integrata con la VinCA – *screening*, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto di *“Disgaggio pareti - rimozione materiali – barriere paraderbis briglie a fessura in località Corbaro.CD-FO-1-003-III intervento. Intervento ripristino continuità idraulica, ripristino muro di sostegno e realizzazione intervento corticale - Comune di Forio (NA)”*;
- b. l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata alla dott.ssa Gemma D'Aniello e all'Ing. Fabrizio Taglianetti, funzionari dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;
- c. a seguito di preavviso di rigetto per improcedibilità dell'istanza prot. reg. n. 391031 del 06/08/2025, il Comune di Forio ha provveduto a sanare i difetti riscontrati in sede di verifica documentale trasmettendo integrazioni acquisite con nota prot. reg. n. 395821 del 08/08/2025;
- d. con nota prot. reg. n. 397123 del 08/08/2025, trasmessa a tutte le Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati a mezzo pec in pari data è stata data comunicazione - ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - dell'avvenuta pubblicazione dello Studio Preliminare Ambientale e dei relativi allegati, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;
- e. è stato acquisito al prot. reg. n. 437117 del 05/09/2025 il parere favorevole con prescrizione dell'Agenzia del Demanio - Direzione Regionale della Campania;
- f. su specifica richiesta prot. reg. n. 420547 del 28/08/2025, il Comune di Forio ha trasmesso integrazioni tecniche acquisite al prot. reg. n. 488177 del 30/09/2025;
- g. con nota acquisita al prot. reg. n. 484322 del 29/09/2025, il Comune di Forio ha trasmesso dichiarazione per richiesta integrazioni e chiarimenti al richiamato prot. reg. n. 420547/2025;
- h. con nota prot. reg. n. 497290 del 03/10/2025, la U.O.S 213.02. 00 ha trasmesso il sentito favorevole con raccomandazioni, ai sensi dell'articolo art. 5 comma 7 del D.P.R. 357/97, espresso dalla U.O.S 203.02.02 con nota prot. reg. n. 521702 del 13/10/2025;
- i. con nota acquisita al prot. reg. n. 530634 del 15/10/2025, Il Comune di Forio ha trasmesso integrazioni spontanee;
- j. con note acquisite ai prott. regg. n. 590624 del 04/11/ 2025, n. 658884 del 26/11/2025 il Comune proponente ha trasmesso ulteriori integrazioni spontanee;

RILEVATO che:

- a. detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 04/12/2025, sulla base dell'istruttoria svolta dal funzionario sopra citato, si è espressa come di seguito testualmente riportato:

“Relazona sull'intervento l'ing. Fabrizio Taglianetti, il quale evidenzia quanto segue:

CONCLUSIONI

Considerato che:

- Il progetto prevede tre distinti interventi da realizzare a Forio, lungo via Corbaro, ed in particolare:
 - il ripristino della continuità idraulica tra via Corbaro ed il vallone Pellacchio, attraverso, una sistemazione in gabbioni tra la strada Corbaro, nei pressi dell'isola ecologica e l'inizio del suddetto vallone (Area 1);
 - sistemazione del muro di sostegno del tornante di via Corbaro, subito a monte del manufatto dell'isola ecologica (Area 1);
 - sistemazione del versante a monte dei via Corbaro, tra il civico 79 e l'ingresso della struttura Corbaro Park, con l'apposizione di chiodature in acciaio, reti paramassi con funi metalliche e rivestimento con geocomposito, rete e geostuoia (Area 2).
- Scopo della verifica di assoggettabilità è la verifica dei possibili impatti negativi e significativi sulle componenti ambientali connessi alla realizzazione ed esercizio di un progetto. Restano in capo al proponente ed al progettista le responsabilità inerenti all'adeguatezza e alla funzionalità delle scelte progettuali rispetto agli obiettivi e finalità dell'intervento;
- La valutazione di incidenza è stata effettuata esclusivamente allo scopo di verificare le possibili incidenze ambientali delle opere in oggetto su quanto tutelato nei Siti Natura 2000 interessati; le valutazioni relative a ogni altro profilo, e in particolar modo profili edilizi, urbanistici e di tutela paesaggistica e idrogeologica esulano la competenza di tale valutazione che pertanto viene resa esclusivamente sotto il profilo della tutela ambientale del patrimonio naturale protetto dalla Rete Natura 2000, per l'ambito normativo definito;
- L'intervento si configura come una modifica di un'opera esistente, realizzata negli anni '90, secondo quanto dichiarato dal RUP;
- L'area ricade all'interno del Sito Natura 2000 ZSC IT8030005 - Corpo centrale dell'Isola di Ischia
- Il progetto è conforme ai principali strumenti di pianificazione territoriale e di settore
- La documentazione trasmessa con l'istanza non è stata considerata esaustiva; pertanto, si è proceduto a trasmettere al proponente una richiesta di integrazioni alla quale il Comune ha dato riscontro in maniera adeguata a consentire la valutazione;
- Lo Studio Preliminare Ambientale contiene una descrizione del progetto e della vincolistica in relazione all'ubicazione. La documentazione prodotta e successivamente integrata dal proponente ha consentito di valutare gli effetti ambientali della realizzazione e dell'esercizio dell'opera sul contesto ambientale di riferimento conformemente alle previsioni normative di settore, considerata la tipologia di opera e il contesto di riferimento. Sono state, altresì, individuate misure progettuali e gestionali considerate adeguate a contenere gli effetti connessi alla attuazione dell'intervento. Sono state individuate e proposte condizioni ambientali volte a ridurre ulteriormente gli impatti potenzialmente generati dalla realizzazione delle opere.
- In fase di cantiere, gli impatti potenziali sono determinati dalla realizzazione delle opere e dalle movimentazioni dei materiali. Tali impatti, considerate le misure gestionali previste, possono ritenersi non significativi avendo carattere di temporaneità e reversibilità. Si minimizzeranno tali impatti ottimizzando le lavorazioni di cantiere. La fase di esercizio non prevede impatti significativi, mantenendo l'area interessata la funzione originaria;
- È stato proposto un cronoprogramma in cui è riportata l'indicazione per i mesi tra aprile e settembre di un periodo di monitoraggio per la sorveglianza naturalistica ed ornitologica con la previsione di un fermo lavori su indicazione dell'ornitologo.

VISTO:

- Il riscontro alla richiesta di integrazioni acquisito al prot. regionale. n. 488177 del 30/09/2025
- le integrazioni spontanee acquisite al prot. regionale n. 530634 del 15/10/2025
- il Sentito con raccomandazioni di cui alla nota prot. reg. n. 497290 del 03/10/2025 trasmesso dalla Direzione Generale Difesa Suolo, Ecosistema e Sostenibilità.
- Le ulteriori integrazioni spontanee trasmesse acquisite al prot. regionale n. 590624 del 4 novembre 202
- Le condizioni ambientali trasmesse con nota acquisita al prot. regionale n. 65884 del 26/11/2025

FERMO RESTANDO:

- che dovrà essere richiesta l'Autorizzazione Paesaggistica ed Archeologica;

- la competenza del soggetto che autorizza e/o del soggetto preposto alla tutela dei corpi idrici di cui al D.lgs. 152/2006, anche in riferimento ai trattamenti effettuati prima dell'immissione dell'acqua al suolo;
- quanto previsto per gli interventi a salvaguardia della pubblica incolumità ai sensi dell'art. 115 del D.lgs. 152/2006, in merito alla realizzazione di tratti tombati;
 - che sarà cura dell'Autorità procedente garantire l'acquisizione di tutti gli eventuali ulteriori pareri necessari per l'approvazione e la realizzazione/esercizio del progetto;
 - che le eventuali interferenze del progetto con le reti dei servizi dovranno gestite di concerto con i soggetti competenti;
 - il rispetto dei limiti imposti dalla normativa ARPAT con riferimento alle emissioni di PM 10 in atmosfera, da verificare tramite monitoraggio presso i ricettori sensibili, non sensibili e potenzialmente interessati;
 - la riconduzione del clima acustico consentito per legge ai ricettori sensibili e non sensibili potenzialmente interessati lungo tutta l'area di intervento, con riferimento alle emissioni/immissioni/differenziale;
 - che le attività di trasporto di merci e materiali da e verso il cantiere non dovranno arrecare disturbo e/o intralcio alla circolazione veicolare e il proponente dovrà adottare tutte le misure organizzative necessarie a garantire la sicurezza del traffico e la riduzione delle interferenze con la viabilità pubblica;
 - l'onere da parte dell'Amministrazione Comunale di svolgere attività di vigilanza tesa a scongiurare sversamenti di rifiuti ed acque reflue nei valloni oggetto di intervento;
 - che sarà cura del proponente ottemperare a quanto previsto dalla vigente normativa in materia di "riutilizzo delle terre e rocce da scavo" (DPR 120/2017) sia in sito che fuori dal sito e per la tipologia di cantiere di che trattasi, attivandosi presso le autorità competenti.;
 - che eventuali modifiche da apportare all'intervento de quo dovranno essere sottoposte alla valutazione dell'Ufficio Speciale 306.00.00.
 - il rispetto, ove possibile e non già previsto nella progettazione, delle raccomandazioni di cui al Sentito del soggetto gestore del Sito ZSC IT8030005 - Corpo centrale dell'Isola di Ischia.

SI PROPONE:

alla Commissione VIA VAS VI, tenuto conto delle finalità del progetto, delle misure progettuali e gestionali previste, della tipologia degli impatti, di escludere dalla procedura di VIA e dalla VInCA Appropriata, il progetto denominato "Disgaggio pareti - rimozione materiali – barriere paraderbis briglie a fessura in località Corbaro.CD-FO-1-003-III intervento. Intervento ripristino continuità idraulica, ripristino muro di sostegno e realizzazione intervento corticale - Comune di Forio (NA).", con le seguenti condizioni ambientali.

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	ANTE OPERAM – CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	1
3	Ambito di applicazione	➤ aspetti gestionali ➤ componenti/fattori ambientali: ☐ flora, fauna, vegetazione, ecosistemi, ➤ monitoraggio ambientale

4	Oggetto della condizione	Presenza di un ornitologo durante tutta la durata del cantiere con relativa redazione semestrale di un report a testimonianza delle verifiche svolte. Si dovrà monitorare se l'area oggetto di intervento è zona di nidificazione e/o foraggiamento mediante monitoraggio del sito, che proseguirà durante le fasi di cantiere, tutelando l'eventuale presenza di nidi.
5	Termine per la verifica di ottemperanza	Corso d'opera
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Comune di Forio

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST OPERAM
2	Numero Condizione	2
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➤ aspetti progettuali ➤ componenti/fattori ambientali: ☐ flora, fauna, vegetazione, ecosistemi, ☐ salute pubblica, ☐ paesaggio e beni culturali ➤ mitigazioni
4	Oggetto della condizione	Il disgaggio e taglio della vegetazione è imprescindibile, dunque il Direttore di Cantiere monitorerà nei report e con un idoneo repertorio fotografico gli arbusti e gli alberi ad alto fusto per i quali risulta necessario il taglio e, con l'ausilio di un consulente botanico (dottore agronomo; dottore forestale; botanico; naturalista ecc cc) procederà al suo riconoscimento e censimento per procedere al successivo reimpianto il situ (quando possibile) con rapporto 1:1 (1 elemento tagliato:1elemento di nuovo impianto). A tal proposito è prevista la verifica dell'attecchimento a 6 e 12 mesi successivamente al termine delle piantumazioni. In caso di fallanza, il Proponente sostituirà i nuovi esemplari disseccati con ulteriori nuove piante.

5	Termine per la verifica di ottemperanza	Corso d'opera
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Comune di Forio

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST OPERAM
2	Numero Condizione	3
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➤ aspetti progettuali ➤ componenti/fattori ambientali: ☐ flora, fauna, vegetazione, ecosistemi, ☐ salute pubblica, ☐ paesaggio e beni culturali ➤ mitigazioni
4	Oggetto della condizione	Eseguire il monitoraggio, presso i ricettori individuati, dei livelli di rumore durante le fasi di cantiere e individuazione di ulteriori eventuali mitigazioni necessarie da intraprendere. Tale attività è prevista a cadenza bimestrale per tutta la durata dei lavori (6 mesi).
5	Termine per la verifica di ottemperanza	Corso d'opera
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Comune di Forio

I costi dell'attuazione delle condizioni ambientali e della relativa verifica di ottemperanza sono a carico del proponente.

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla dott.ssa Gemma D'Aniello e dall'ing. Fabrizio Taglianetti e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente, nonché della proposta di parere formulata dagli stessi, decide di escludere il progetto dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale con le condizioni ambientali sopra riportate dall'istruttore."

- b. il Comune di Forio (NA) ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;
- c. per analogia a quanto stabilito all'art. 25 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., l'efficacia temporale del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA può essere individuato in cinque anni decorrenti dalla data di pubblicazione sul BURC;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del presente provvedimento;

VISTI:

- il D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;
- la D.G.R.C. n. 408 del 31/07/2024;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dalla dott. ssa Gemma D'Aniello e dall'Ing. Fabrizio Taglianetti ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, integrata con la VinCA - *screening*, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 04/12/2025, il progetto di *"Disgaggio pareti - rimozione materiali – barriere paraderbis briglie a fessura in località Corbaro.CD-FO-1-003-III intervento. Intervento ripristino continuità idraulica, ripristino muro di sostegno e realizzazione intervento corticale - Comune di Forio (NA)"*, proposto dal Comune di Forio (NA) con sede nel medesimo comune alla via Giacomo Genovino - CAP 80075, con le seguenti condizioni ambientali:

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	ANTE OPERAM – CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	1
3	Ambito di applicazione	➤ aspetti gestionali ➤ componenti/fattori ambientali: ☐ flora, fauna, vegetazione, ecosistemi, ➤ monitoraggio ambientale

4	Oggetto della condizione	Presenza di un ornitologo durante tutta la durata del cantiere con relativa redazione semestrale di un report a testimonianza delle verifiche svolte. Si dovrà monitorare se l'area oggetto di intervento è zona di nidificazione e/o foraggiamento mediante monitoraggio del sito, che proseguirà durante le fasi di cantiere, tutelando l'eventuale presenza di nidi.
5	Termine per la verifica di ottemperanza	Corso d'opera
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Comune di Forio

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST OPERAM
2	Numero Condizione	2
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➤ aspetti progettuali ➤ componenti/fattori ambientali: ☐ flora, fauna, vegetazione, ecosistemi, ☐ salute pubblica, ☐ paesaggio e beni culturali ➤ mitigazioni
4	Oggetto della condizione	Il disaggio e taglio della vegetazione è imprescindibile, dunque il Direttore di Cantiere monitorerà nei report e con un idoneo repertorio fotografico gli arbusti e gli alberi ad alto fusto per i quali risulta necessario il taglio e, con l'ausilio di un consulente botanico (dottore agronomo; dottore forestale; botanico; naturalista ecc cc) procederà al suo riconoscimento e censimento per procedere al successivo reimpianto il situ (quando possibile) con rapporto 1:1 (1 elemento tagliato:1elemento di nuovo impianto). A tal proposito è prevista la verifica dell'attecchimento a 6 e 12 mesi successivamente al termine delle piantumazioni. In caso di fallanza, il Proponente sostituirà i nuovi esemplari disseccati con ulteriori nuove piante.
5	Termine per la verifica di ottemperanza	Corso d'opera

6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Comune di Forio
---	---	-----------------

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST OPERAM
2	Numero Condizione	3
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➤ aspetti progettuali ➤ componenti/fattori ambientali: ☐ flora, fauna, vegetazione, ecosistemi, ☐ salute pubblica, ☐ paesaggio e beni culturali ➤ mitigazioni
4	Oggetto della condizione	Eseguire il monitoraggio, presso i ricettori individuati, dei livelli di rumore durante le fasi di cantiere e individuazione di ulteriori eventuali mitigazioni necessarie da intraprendere. Tale attività è prevista a cadenza bimestrale per tutta la durata dei lavori (6 mesi).
5	Termine per la verifica di ottemperanza	Corso d'opera
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Comune di Forio

- CHE** la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali dovrà essere svolta secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
- CHE** il proponente comunichi con modalità certificabili al Gruppo Carabinieri Forestale competente per territorio, ai fini delle attività di sorveglianza ai sensi dell'art. 15 del DPR 357/1997, e ai soggetti assegnatari della gestione dei siti della Rete Natura 2000 interessati dalla VInCA, la data di inizio dei lavori con un preavviso minimo di quindici giorni.
- CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato

dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali - art. 5 co.1 lett. I bis) del D.lgs.152 del 2006 - del progetto esaminato, che lo stesso, completo delle varianti, sia sottoposto a nuova procedura.

5. **DI** fissare, in analogia a quanto disposto dall'art. 25 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. in merito ai provvedimenti di VIA, che il presente provvedimento di esclusione dalla VIA ha efficacia temporale pari a cinque anni decorrenti dalla pubblicazione sul BURC.
6. **CHE** ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. *“il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte”.*
7. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.
8. **DI** trasmettere il presente atto:
 - 8.1. al proponente Comune di Forio;
 - 8.2. alla Città Metropolitana di Napoli;
 - 8.3. all'ARPAC Dipartimento Provinciale di Napoli;
 - 8.4. al Comando Provinciale VVF di Napoli;
 - 8.5. all'Agenzia del Demanio - Direzione territoriale Campania;
 - 8.6. alla Soprintendenza ABAP per l'Area Metropolitana di Napoli;
 - 8.7. alla Capitaneria di Porto - Ufficio locale marittimo di Forio d'Ischia;
 - 8.8. all'ASL NA 2 Nord;
 - 8.9. all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
 - 8.10. alla DG 213.00.00 - Direzione Generale Difesa Suolo, Ecosistema e Sostenibilità;
 - 8.11. alla U.O.S 213.02.02 - Tutela e salvaguardia ambientale. Coordinamento, monitoraggio e supporto agli Enti Parco Regionali e Riserve Naturali Regionali - Parchi regionali e riserve marine, conservazione, tutela e valorizzazione della biodiversità, dei siti della Rete Natura 2000;
 - 8.12. al Nucleo Carabinieri Forestale di Casamicciola;
 - 8.13. alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania per la pubblicazione sul BURC della Regione Campania anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

DOTT.SSA SIMONA BRANCACCIO

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa